

# **COMUNE DI AMBLAR-DON**

**Provincia di Trento**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23 della Giunta Comunale**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO.**

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì VENTIQUATTRO del mese di MARZO, alle ore 18:12 nella sala delle riunioni, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza contro il rischio da COVID-19 (distanziamento, utilizzo mascherine e igienizzazione delle mani) si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

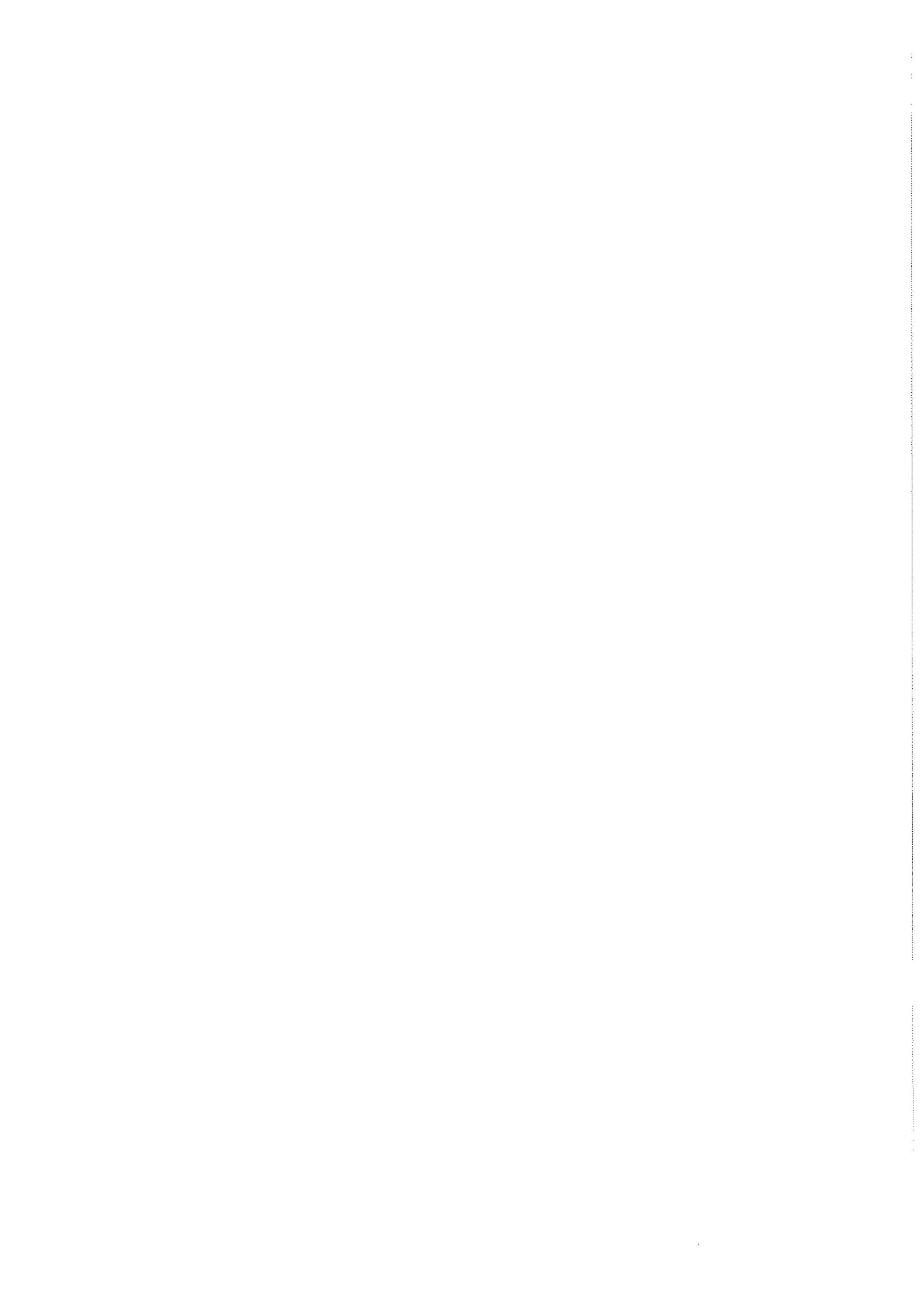
Marches Giuliano – Sindaco  
Asson Roberto  
Visintin Agostino  
Zanotelli Maria

Assenti giustificati i signori:

///

Assiste il Segretario f.f. Zanotelli Maria

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Marches Giuliano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO.**

*Data lettura dell'oggetto della presente proposta di delibera, si allontana il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. Assume pertanto le funzioni di segretario verbalizzante l'Assessora Maria Zanotelli.*

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

è stato approvato il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure - per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

è stato approvato il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 06/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;

in particolare l'art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;

è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazione, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;

è stato emanato il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

il Consorzio dei Comuni Trentini ha inviato ai Comuni Circolare del 22.11.2021con oggetto: “adempimenti in tema di antiriciclaggio”, la quale principia il proprio supporto con “Lo scopo di garantire le finanze dell’Amministrazione dal rischio di reimpiego dei proventi delle attività criminose e di finanziamento del terrorismo trova puntuale riscontro anche nel principio generale di buon andamento della PA., sancito dall'art. 97 della Costituzione, unitamente alla regola di legalità e imparzialità dell’azione amministrativa. L'art. 2 del D.lgs. n. 231/2007, nel fornire le definizioni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, introduce una nozione di riciclaggio maggiormente strutturata rispetto a quella ricavabile dall'art. 648 bis c.p. (“chiunque sostuisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l’identificazione della loro provenienza delittuosa”), in quanto raggruppa le condotte di riciclaggio in quattro categorie:

- a) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
- b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- d) la partecipazione a uno degli atti di cui alle lettere precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione.

Premesso quanto sopra.

Ritenuto opportuno dare attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015 del Ministero dell'Interno, individuando la figura del Gestore per il Comune di Amblar-Don, nel già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza qual è Segretario comunale.

Rilevato che compete alla Giunta comunale, su proposta del Gestore, l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

Ritenuto, inoltre, opportuno in attesa della predisposizione e adozione del documento di cui sopra, di stabilire che i Responsabili dei Servizi sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Visti:

- ◊ il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- ◊ il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n.2 e s.m.;
- ◊ il vigente Statuto comunale;
- ◊ il vigente Regolamento di contabilità;
- ◊ il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, "Misure - per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- ◊ il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 06/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- ◊ il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione".

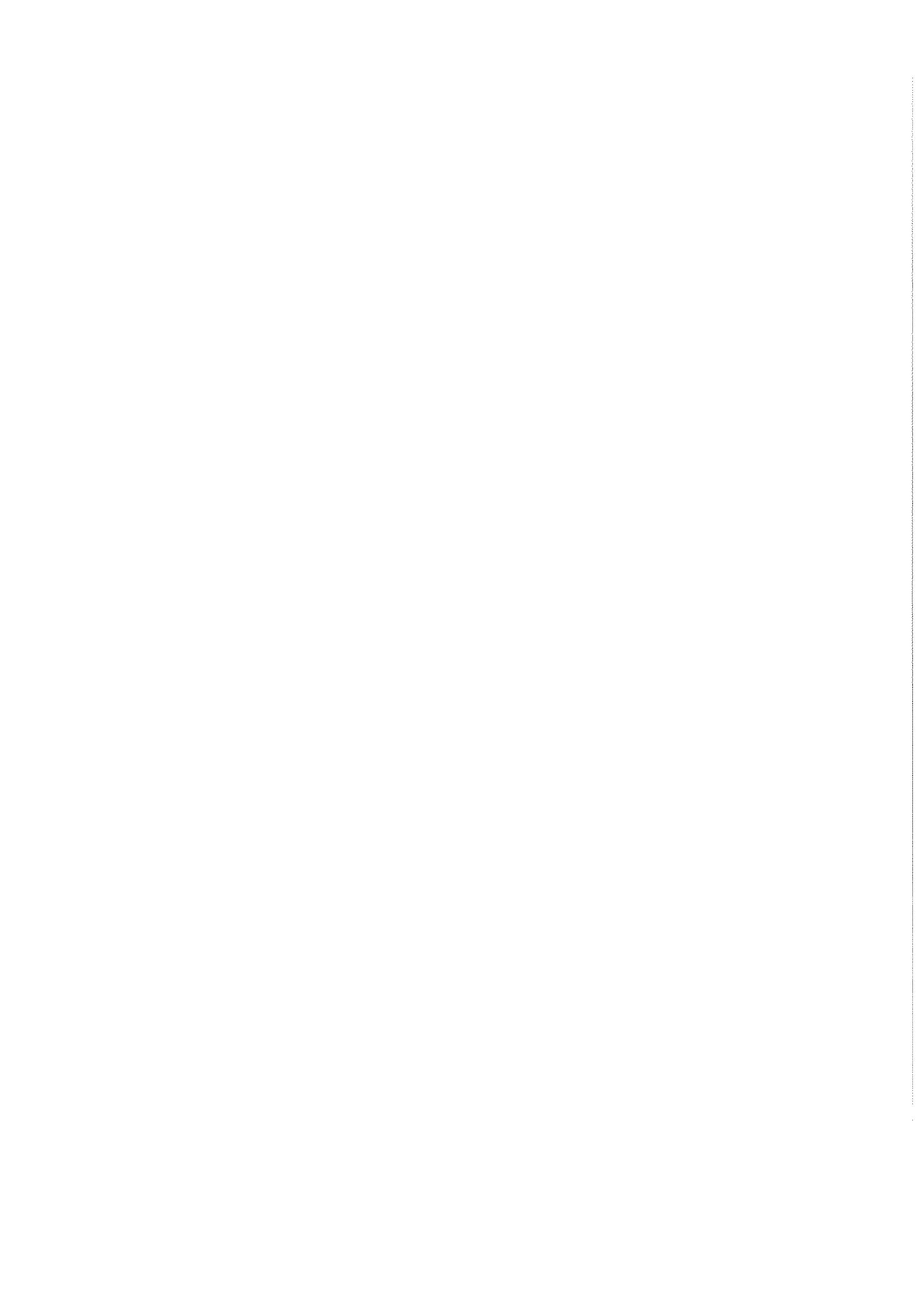
Preso atto del parere di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2, allegato al presente provvedimento.

Dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria previsto.

Ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1. Di individuare, per quanto in premessa specificato, il Segretario comunale del Comune dei Amblar-Don (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015 del Ministero dell'Interno.
2. Di dare atto che, con successivo provvedimento, si provvederà all'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale saranno definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015 del Ministero dell'Interno.
3. Di disporre che in attesa della predisposizione e adozione del predetto atto, i Responsabili dei Servizi sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
  - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
  - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo
  - le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
  - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
4. Di pubblicare il presente atto all'albo telematico e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti".
5. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.
6. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to MARCHES Giuliano

IL SEGRETARIO F.F.  
F.to ZANOTELLI Maria

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, **11 APR. 2022**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. IORIO Antonio Carlo)

---

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 183, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo online del Comune per dieci giorni consecutivi a far data dal 29.03.2022

Amblar-Don, 29.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. IORIO Antonio Carlo

---

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa (art. 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AFFARI FINANZIARI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. il giorno **09.04.2022**

Amblar-Don, li **11 APR. 2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. IORIO Antonio Carlo)

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

IL SEGRETARIO COMUNALE